

Con il patrocinio



Finanziato dal programma
IMCAP dell'Unione europea



Per una PAC
a emissioni **zero**

La *Politica Agricola Comune* (PAC), i cambiamenti climatici e la resilienza climatica

Institut Agricole Regional Aosta
Regione La Rochere, 1/A -11100 Aosta (AO)
26 marzo 2021

Sergio Andreis, Direttore – Kyoto Club

Contenuti della presentazione

- **Cos'è la PAC**
- **Verso la PAC 2021-2027**
- **La PAC e i cambiamenti climatici**

La Politica Agricola Comune (PAC) è una politica comune a tutti i paesi dell'Unione europea, gestita e finanziata a livello europeo con risorse del bilancio dell'UE.

https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/cap-glance_it

Obiettivi della Politica Agricola Comune

Varata nel 1962, la PAC rappresenta una stretta intesa tra agricoltura e società, tra l'Europa e i suoi agricoltori. Persegue i seguenti obiettivi:

- Sostenere gli agricoltori e migliorare la produttività agricola, garantendo un approvvigionamento stabile di alimenti a prezzi accessibili.
- Tutelare gli agricoltori dell'Unione europea affinché possano avere un tenore di vita ragionevole.
- Aiutare ad affrontare i cambiamenti climatici e la gestione sostenibile delle risorse naturali.
- Preservare le zone e i paesaggi rurali in tutta l'UE.
- Mantenere in vita l'economia rurale promuovendo l'occupazione nel settore agricolo, nelle industrie agroalimentari e nei settori associati.

https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/cap-glance_it

La PAC nella pratica

L'agricoltura si distingue dalla maggior parte delle altre attività produttive per alcuni motivi specifici:

- Nonostante l'importanza della produzione alimentare, il reddito degli agricoltori è inferiore in media di circa il 40% rispetto ai redditi non agricoli.
- L'agricoltura dipende di più dal clima e dalle condizioni meteorologiche rispetto a molti altri settori.
- Vi è un inevitabile intervallo di tempo tra la domanda dei consumatori e la capacità degli agricoltori di soddisfarla – ad esempio: aumentare la produzione di frumento o di latte richiede tempo.

Pur essendo efficaci sotto il profilo dei costi, gli agricoltori dovrebbero operare in modo sostenibile e rispettoso dell'ambiente e mantenere i nostri suoli e la biodiversità.

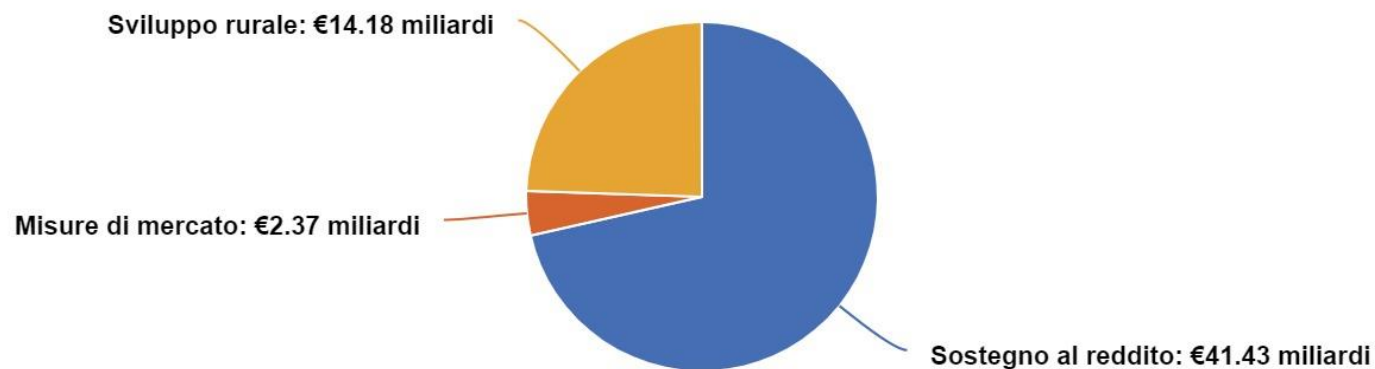
Cos'è la PAC

Le incertezze commerciali e l'impatto ambientale dell'agricoltura giustificano il ruolo significativo svolto dal settore pubblico per i nostri agricoltori. La PAC interviene in vari modi:

- Fornendo **sostegno al reddito** attraverso pagamenti diretti: garantisce la stabilità dei redditi e ricompensa gli agricoltori per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente e la fornitura di beni pubblici normalmente non pagati dai mercati, come la cura dello spazio rurale.
- Adottando **misure di mercato** per far fronte a congiunture difficili, come un improvviso calo della domanda per timori sanitari o una contrazione dei prezzi a seguito di una temporanea eccedenza di prodotti sul mercato.
- Mettendo in atto **misure di sviluppo rurale** con programmi nazionali e regionali per rispondere alle esigenze e alle sfide specifiche delle zone rurali.

Il sostegno dell'UE agli agricoltori nel 2019 è ammontato a 58,82 miliardi di euro

Il sostegno dell'UE agli agricoltori nel 2019 ammonta a 58,82 miliardi di euro



I fondi della PAC

La PAC è finanziata tramite due fondi nell'ambito del bilancio dell'UE:

- il Fondo europeo agricolo di garanzia (**FEAGA**) fornisce sostegno diretto e finanzia misure di sostegno del mercato.
 - il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (**FEASR**) finanzia lo sviluppo rurale.
- I pagamenti sono gestiti a livello nazionale da ciascun Paese dell'Unione europea, che pubblica informazioni sui destinatari dei pagamenti della PAC, conformemente alle norme dell'UE in materia di trasparenza.

I vantaggi della PAC

La PAC definisce le condizioni che consentiranno agli agricoltori di svolgere le loro funzioni nella società secondo le seguenti modalità:

Produrre alimenti

- Nell'UE esistono **circa 10 milioni di aziende agricole e 22 milioni di persone lavorano regolarmente nel settore**, fornendo una grande varietà e abbondanza di prodotti accessibili, sicuri e di buona qualità.
- L'UE è nota in tutto il mondo per le sue tradizioni alimentari e culinarie ed è **uno dei principali produttori agroalimentari a livello mondiale**, oltre a essere un esportatore netto di questi prodotti. Con le sue eccezionali risorse agricole, l'UE può e deve svolgere un ruolo fondamentale nel garantire la sicurezza alimentare dell'intero pianeta.

Cos'è la PAC

Sviluppo delle comunità rurali

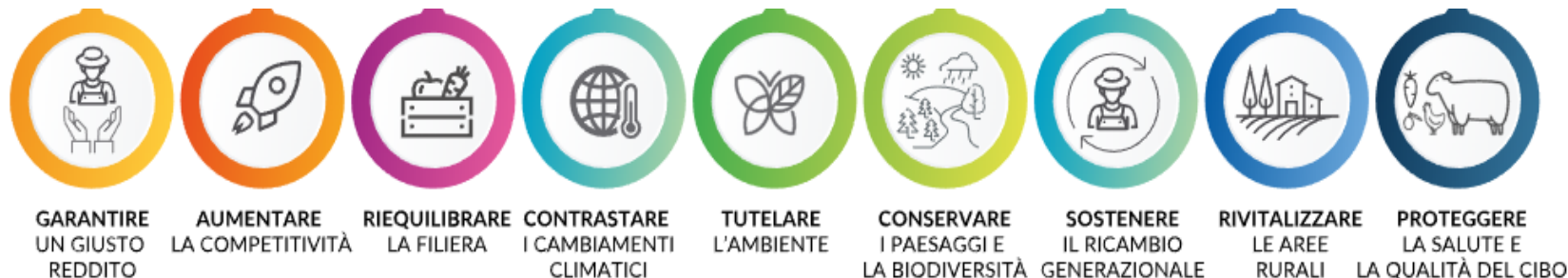
- Nelle nostre campagne, con le loro preziose risorse naturali, sono numerosi i posti di lavoro legati all'agricoltura. Gli agricoltori hanno bisogno di macchine, edifici, carburante, concimi e cure sanitarie per i loro animali - sono i cosiddetti *settori a monte*.
- Altri sono invece impegnati nei cosiddetti *settori a valle*, come la preparazione, la trasformazione, l'imballaggio, lo stoccaggio, il trasporto e la vendita al dettaglio dei prodotti alimentari. **Complessivamente i settori dell'agricoltura e dell'industria agroalimentare offrono quasi 40 milioni di posti di lavoro nell'UE.**
- Per operare in modo efficiente e rimanere moderni e produttivi, gli agricoltori dei settori a monte e a valle devono poter accedere facilmente alle informazioni più recenti riguardanti le questioni agricole, i metodi di allevamento e gli sviluppi del mercato. Nel periodo 2014-2020 una delle priorità della PAC è stata fornire tecnologie ad alta velocità, servizi Internet più efficienti e infrastrutture migliori **a 18 milioni di cittadini che vivono nelle aree rurali, pari al 6,4% della popolazione rurale dell'UE.**

Un'agricoltura sostenibile dal punto di vista ambientale

Gli agricoltori devono affrontare una duplice sfida: **produrre alimenti e contemporaneamente proteggere la natura e salvaguardare la biodiversità**. Utilizzare con prudenza le risorse naturali è essenziale per la nostra produzione di alimenti e per la nostra qualità di vita - oggi, domani e per le generazioni future.

Verso la PAC 2021-2027

I 9 obiettivi della PAC post 2020



UE

Stato Membro

Stabilisce un set di strumenti e regole base



Può decidere quali misure possano essere più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi sulla base delle proprie peculiarità

Aiuta gli agricoltori attraverso soluzioni su misura focalizzate sui risultati e non sui processi



Sviluppa un Piano Strategico, soggetto ad approvazione e monitoraggio della Commissione, definendo le misure scelte e i risultati attesi

Supporta direttamente gli agricoltori per garantire stabilità e prevedibilità



Indicatori di risultato predefiniti consentono di valutare i progressi fatti per il raggiungimento degli obiettivi strategici

Più incentivi per gli agricoltori che vanno oltre gli obiettivi minimi e maggiori penalizzazioni per il mancato raggiungimento



Nuovo sistema per monitorare e indirizzare l'implementazione delle politiche attraverso un sistema di incentivi e sanzioni

https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/future-cap_it

Verso la PAC 2021-2027

Ad oggi, iniziano a delinearsi con chiarezza i contorni della **nuova PAC che dovrebbe entrare in vigore nel 2023**, dopo due anni di regolamentazione transitoria, dal momento che le regole della PAC 2014-2020 sono scadute il 31 dicembre 2020.

Il 23 ottobre 2020 il Parlamento europeo ha **approvato la riforma della PAC**.

La **posizione approvata** – che servirà per avviare i negoziati a tre con Commissione, Parlamento e Consiglio – è **frutto dell'alleanza tra i tre principali Gruppi di maggioranza nell'emiciclo**, *Partito Popolare Europeo, Socialisti & Democratici, Renew Europe*, secondo i quali la nuova PAC è pensata per essere allineata al **Green Deal europeo** e all'**Accordo di Parigi sul clima**, sottoscritto nella capitale francese il 12 dicembre 2015 ed entrato in vigore il 04 novembre 2016.

Verso la PAC 2021-2027

Di tutt'altro avviso il Gruppo parlamentare dei **Verdi secondo cui i tre Gruppi più grandi non hanno posto l'attenzione necessaria al ruolo del settore agricolo rispetto ai cambiamenti climatici e alla tutela dell'ambiente e della salute.**

I Verdi, senza successo, hanno spinto fino all'ultimo per modificare la proposta e **includere nel pacchetto anche la *Strategia Biodiversità 2030* e la *Strategia Farm to Fork (Dal produttore al consumatore)* sottolineando la connessione tra settore agricolo e impegni per la sostenibilità.**

Verso la PAC 2021-2027



We propose to **reduce**
emissions by at least
55%
by 2030



30%
of **#NextGenerationEU's**
EUR 750 billion will be raised
through green bonds



37%
of **#NextGenerationEU**
will be spent directly on
European Green Deal
objectives

The EU will:



Become
climate-neutral
by 2050



Protect human life,
animals and plants,
by cutting pollution



Help companies
become world leaders
in clean products and
technologies



Help ensure a
just and inclusive
transition

Verso la PAC 2021-2027

GRAPH 1. Four specific objectives of the F2F Strategy



Source: European Commission

Comunicazione della
Commissione del **20 maggio
2020**: Una strategia «dal
produttore al consumatore» per
un sistema alimentare equo, sano
e rispettoso dell'ambiente

2030 Targets for sustainable food production

PESTICIDES



Reduce the overall
use and risk of
chemical and
hazardous pesticides

NUTRIENT LOSSES



Reduce nutrient
losses by 50% whilst
retaining soil fertility,
resulting in 20% less
fertilisers

ANTIMICROBIALS



Reduce sales of
antimicrobials for
farmed animals and
aquaculture

ORGANIC FARMING



Increase the
percentage of
organically farmed
land in the EU

#EUFarm2Fork

#EUGreenDeal

<https://www.cambiamoagricoltura.it/>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1590404602495&uri=CELEX%3A52020DC0381>

https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal/actions-being-taken-eu/farm-fork_it



Bruxelles, 20.5.2020
COM(2020) 380 final

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,
AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E
AL COMITATO DELLE REGIONI**

Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030

Riportare la natura nella nostra vita

https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal/actions-being-taken-eu/eu-biodiversity-strategy-2030_it

Video : Campagna cambiamenti climatici della Rete Rurale Nazionale – 4:29 minuti

<https://www.youtube.com/watch?v=DGHh6cFbGzs>

• I cambiamenti climatici

I CAMBIAMENTI CLIMATICI: COSA SONO?

DEFINIZIONE DELL' IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change)

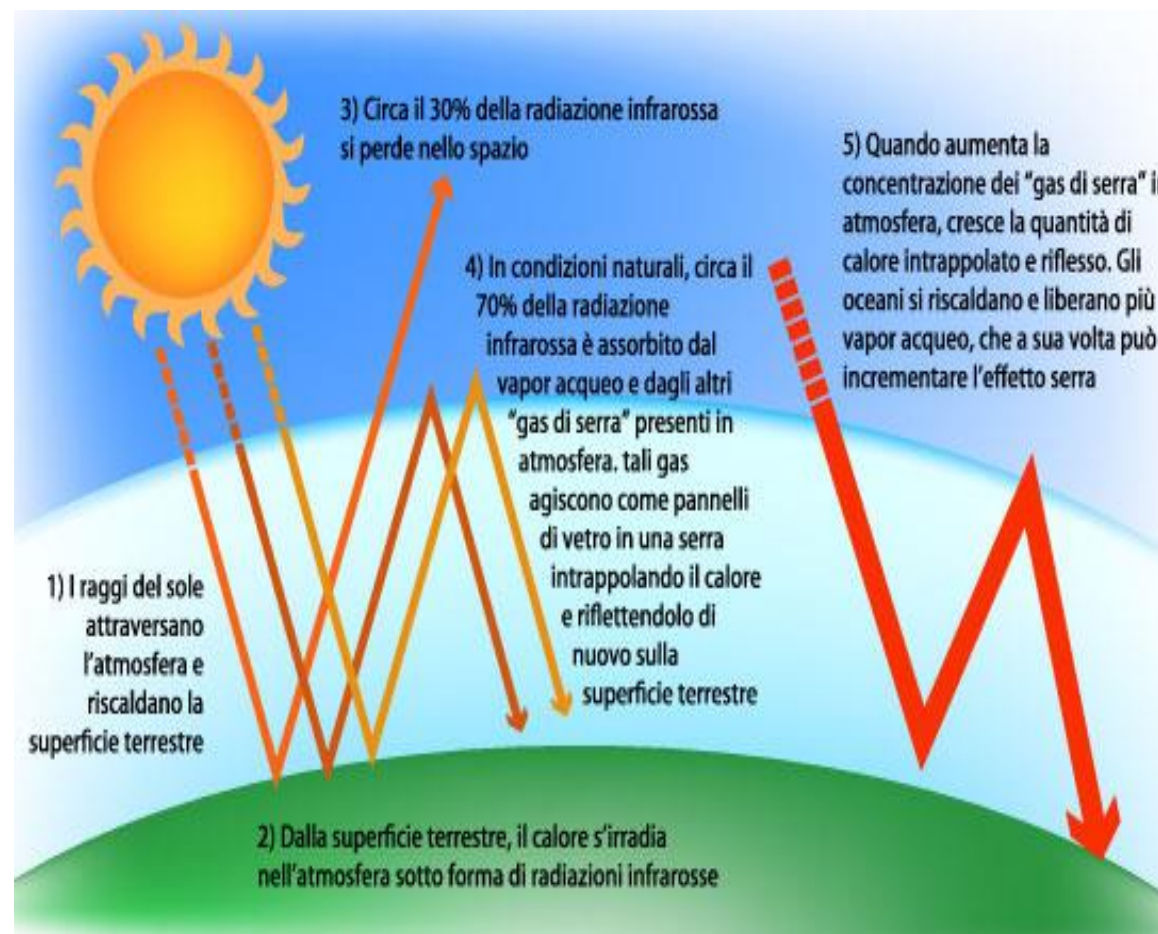
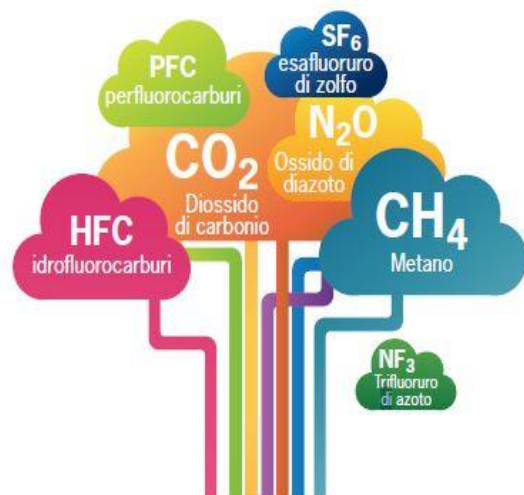
"Un qualsiasi cambiamento del clima nel tempo, dovuto alla variabilità naturale o come risultato di attività umane."

CAUSA: aumento delle concentrazioni di gas a effetto serra dovuto all'attività umana

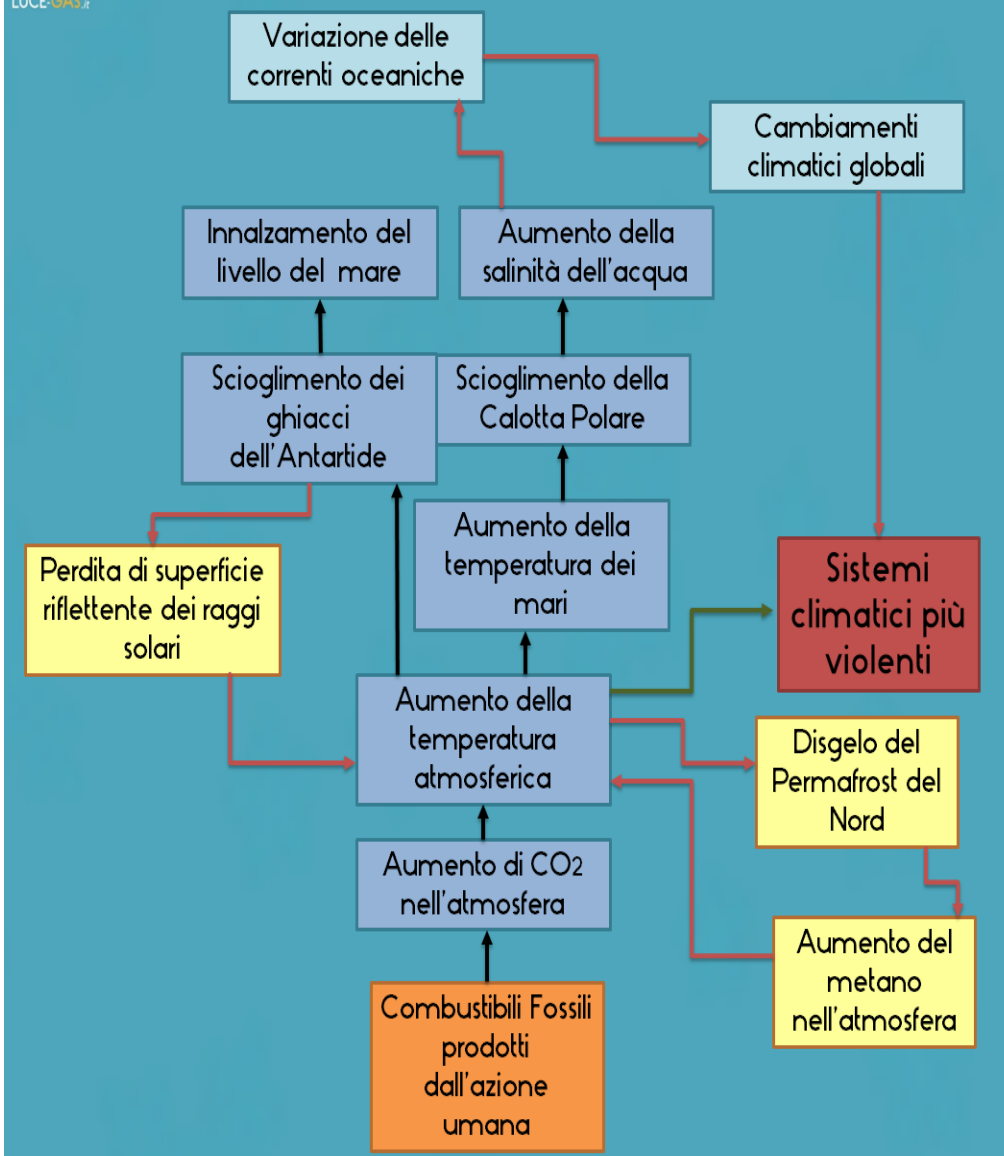
<http://www.ipcc.ch/>



Siamo sull'orlo di una crisi climatica globale, per scongiurare la quale occorrono misure concordate a livello globale - 12 marzo 2019 - Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica



L'effetto serra

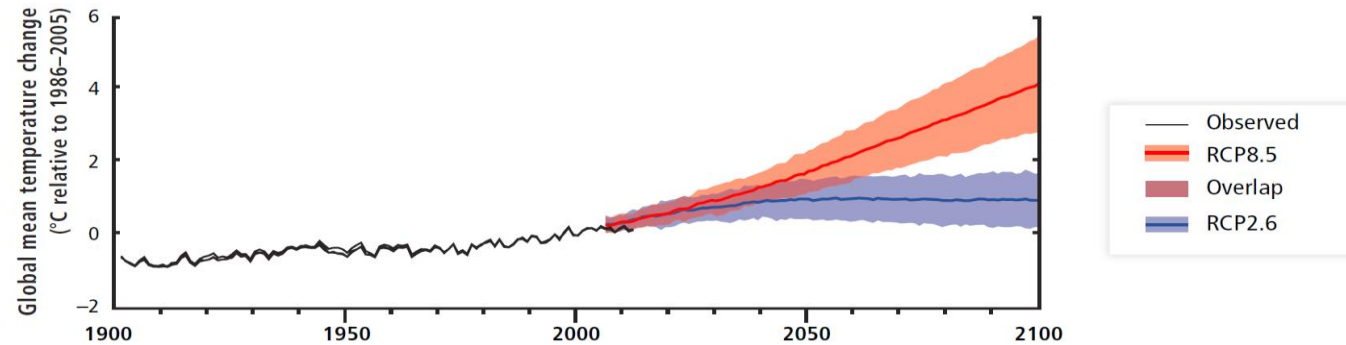


La causa principale dei gas a effetto serra sono le fonti fossili di energia e la conseguenza dell'effetto è l'aumento delle temperature, il cosiddetto *riscaldamento globale*.

La sfida è la sostituzione di tutti i combustibili / le fonti di energia fossile, con fonti di energia rinnovabile e con l'aumento dell'efficienza energetica.

CLIMATE CHANGE 2014: IMPACTS, ADAPTATION, AND VULNERABILITY

IPCC - Warming over the 21st century



Projected Temperature Change



Solid Color

Very strong
agreement

White Dots

Strong
agreement

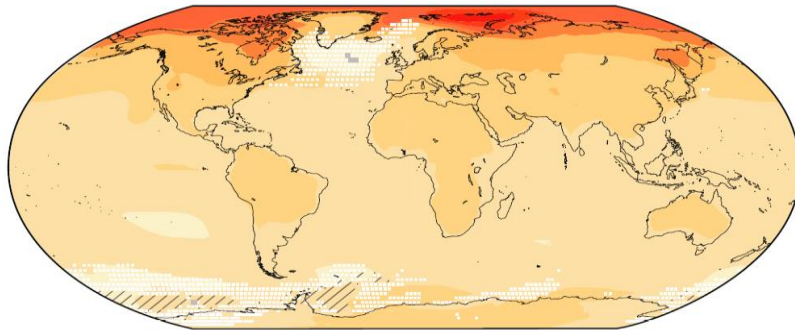
Gray

Divergent
changes

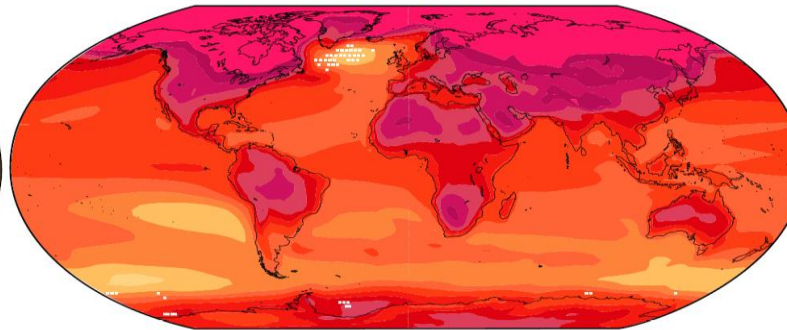
Diagonal Lines

Little or
no change

RCP2.6 2081-2100



RCP8.5 2081-2100



La messa in guardia da parte del mondo scientifico: per evitare *effetti irreversibili e catastrofici*, il limite da non superare è l'aumento delle temperature medie globali di + 2 gradi, rispetto ai livelli preindustriali, al 2100.

FRANCESCO

Laudato si'

sulla cura
della casa comune



14 giugno 2019

La transizione energetica e la tutela della casa comune, promosso in Vaticano dal Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale. Rivolgendosi, tra gli altri, ai vertici delle Compagnie petrolifere mondiali, il Pontefice esprime soddisfazione per questo secondo appuntamento a Roma: un segno positivo del “costante impegno a lavorare insieme in uno spirito di solidarietà al fine di promuovere passi concreti per la tutela del nostro pianeta”.

La famiglia umana è in pericolo

“L’odierna crisi ecologica, specialmente il cambiamento climatico”, riconosce, “minaccia il futuro stesso della famiglia umana”: e non si tratta di “un’esagerazione”. Per troppo tempo, infatti, sono state ignorate le analisi scientifiche, guardando “con disprezzo e ironia” le relative “previsioni catastrofiche”. Papa Bergoglio fa riferimento anche al Rapporto speciale sull’impatto del riscaldamento globale di 1.5°C sui livelli pre-industriali del Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico, che mette “chiaramente in guardia” sulle conseguenze del mancato raggiungimento degli accordi di Parigi. *Il Rapporto avverte, inoltre, che manca solo poco più di una decade per raggiungere questa barriera del riscaldamento globale.*

Basta essere irresponsabili

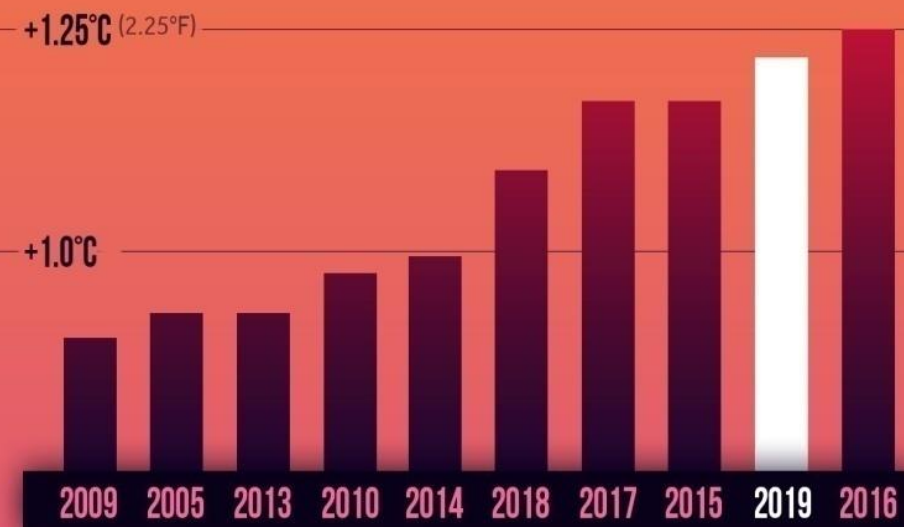
L’irresponsabilità delle passate e presenti generazioni non può danneggiare il futuro della famiglia umana, soprattutto dei suoi membri più vulnerabili. Sono i poveri, infatti, che “soffrono il peggior impatto della crisi climatica”: sono loro a essere “più vulnerabili agli uragani, alla siccità, alle inondazioni e agli altri eventi climatici estremi”. *Come sta diventando sempre più evidente, i giovani esigono un cambiamento. “Il futuro è nostro”, gridano i giovani oggi, e hanno ragione!*

Il tempo stringe!

Cari amici, il tempo stringe! Le riflessioni devono andare oltre le mere esplorazioni di che cosa possa essere fatto, e concentrarsi su che cosa occorre che venga fatto. Non possiamo permetterci il lusso di aspettare che altri si facciano avanti, o di dare la priorità a vantaggi economici a breve termine. La crisi climatica richiede da noi un’azione determinata, qui e ora e la Chiesa è pienamente impegnata a fare la sua parte.

10 HOTTEST YEARS ON RECORD GLOBALLY

Last 5 = Hottest 5



Source: NASA GISS & NOAA NCEI global temperature anomalies (°C) averaged and adjusted to early industrial baseline (1881-1910). Data as of 1/15/2020.

CLIMATE  CENTRAL

<https://climate.copernicus.eu/2020-warmest-year-record-europe-globally-2020-ties-2016-warmest-year-recorded>

Copernicus è il programma di osservazione della Terra dell'Unione europea :

Il 2020 è stato l'anno più caldo registrato in Europa, alla pari con il 2016 come anno più caldo di sempre.

08 gennaio 2021

EMISSIONI GHG PER SETTORE (2018)



Cambiamenti climatici e agricoltura

*ISPRA, Istituto Superiore per la
Protezione e la Ricerca Ambientale -
Sistema Nazionale a rete per la
Protezione dell'Ambiente (SNPA)*
le emissioni, in Italia di gas serra per
settore - 2018

Video : Campagna cambiamenti climatici della Rete Rurale Nazionale – 2:21 minuti

<https://www.youtube.com/watch?v=xONYBp8bDWM>

EU school scheme – i programmi nelle scuole della PAC

- **Obiettivi:** Un'alimentazione scorretta, associata a una scarsa attività fisica, provoca obesità. Ecco perché l'UE interviene per aiutare i bambini a seguire una dieta equilibrata e adottare uno stile di vita sano.
- Il regime sostiene la distribuzione di **frutta, verdura, latte** e determinati prodotti lattiero-caseari fra gli allievi, dall'asilo nido alla scuola secondaria. I paesi dell'UE approvano un elenco di prodotti (in collaborazione con le rispettive autorità in materia di salute e nutrizione) che contribuiranno a realizzare l'obiettivo di aiutare i bambini a seguire una dieta sana.
- Il **bilancio totale** dell'UE per il regime nel periodo 2017-2023 ammonta a **250 milioni di euro** per anno scolastico, di cui 150 milioni per la frutta e la verdura e 100 milioni per il latte.

https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/market-measures/school-fruit-vegetables-and-milk-scheme/school-scheme-explained_it

<http://www.fruttanellescuole.gov.it/home>



<https://www.lattenellescuole.it/>



Programma dell'Unione europea destinato alle scuole

IL NOSTRO ISTITUTO SCOLASTICO
PARTECIPA AL PROGRAMMA

**LATTE
NELLE
SCUOLE**

finanziato dall'Unione europea

Per alcuni giorni saranno distribuite gratuitamente nella nostra scuola porzioni di latte e suoi derivati: sarà la merenda salutare di metà mattina. Assaggeremo, gusteremo e scopriremo le proprietà nutrizionali di latte, yogurt e formaggi e impareremo ad alimentarci in modo sano e consapevole.

www.lattenellescuole.it

Segui il Programma su 

Programma di educazione alimentare realizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in collaborazione con:

Grazie per la vostra attenzione!

Sergio Andreis - Direttore, Kyoto Club

s.andreis@kyotoclub.org